

# RESOCONTO CONFERENZA PUBBLICA: 23 gennaio 2024

## Il nostro patrimonio

### Liceo cantonale di Mendrisio

Mendrisio, 26 gennaio 2024

Cari rappresentanti dei media,  
cari partner,  
cari amici della Regione da scoprire,

Martedì 23 gennaio alle ore 20, nell'ambito della mostra itinerante dedicata all'UNESCO, si è tenuta la conferenza pubblica dal titolo **Il nostro patrimonio** organizzata da OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio in collaborazione con il Liceo cantonale di Mendrisio (LiMe) e con la partecipazione dell'associazione mantello per la promozione e valorizzazione del patrimonio UNESCO in Svizzera, chiamata World Heritage Experience Switzerland (WHES), la Fondazione Processioni storiche di Mendrisio e la Fondazione del Monte San Giorgio.

Obiettivo della conferenza era quello di divulgare il valore del nostro patrimonio, ma anche di creare sinergie tra il Liceo cantonale di Mendrisio, affiliato alla rete delle scuole associate all'UNESCO, WHES, le Fondazioni Processioni storiche e Monte San Giorgio e OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio. Alberto Martinelli, Direttore del LiMe, ha ribadito l'importanza per il Liceo cantonale di Mendrisio di essere associato alla rete delle scuole associate all'UNESCO, una rete che conta una sessantina di scuole in tutta la Svizzera.

Andrea Calzascia, responsabile per la valorizzazione del Patrimonio mondiale presso l'associazione WHES a Berna, ha ricordato *“le persone amano solo ciò che conoscono, e si prendono cura solamente delle cose che amano. È fondamentale trasmettere alla popolazione il valore del nostro patrimonio, per garantire nel tempo una gestione e utilizzo sostenibile del patrimonio naturalistico e culturale presente sul nostro territorio.”* Ha poi presentato il risultato dell'inchiesta sulla conoscenza dei beni del Patrimonio mondiale nella popolazione svizzera nel 2023: solo l'1.7% degli svizzeri sa indicare il Monte San Giorgio come Patrimonio mondiale dell'UNESCO (in testa alla classifica si situa la Ferrovia retica nel paesaggio Albula/Bernina, con appena l'11.3%). Ha quindi illustrato il programma di lavoro dell'associazione mantello svizzera - valorizzazione, mediazione culturale e gestione dei beni del Patrimonio mondiale - sottolineando che WHES collabora con diversi portatori di interesse sul territorio, università e istituzioni anche al di fuori dei confini svizzeri per coordinare il lavoro e promuovere lo scambio di informazioni.

L'intervento di Luca Zulliger, Direttore del Museo dei Fossili del Monte San Giorgio, ha permesso innanzitutto di ricordare che *“Il Monte san Giorgio è il miglior esempio di vita marina del triassico medio al mondo e registra importanti resti di vita della terraferma”* e che è grazie al valore eccezionale identificato dagli esperti che è stato possibile iscriverlo nella Lista dei beni del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, ricordando che nel 2024 si festeggia il centesimo anniversario dall'avvio degli scavi che hanno permesso di riportare alla luce la vita di 240 milioni di anni fa, contenuta in 600 metri di strati di roccia. La trasmissione e la spiegazione del valore universale non è un compito facile e quindi i contenuti del museo di Meride si sono evoluti nel tempo grazie alla digitalizzazione che permette di vivere esperienze multimediali e di realtà virtuale, con solide basi scientifiche, per tornare indietro nel tempo e guardare la vita sul Monte San Giorgio.

L'intervento di Nadia Fontana-Lupi, Direttrice dell'OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio e membro della Fondazione processioni storiche dal 2008, ha cercato di introdurre la differenza tra i beni del Patrimonio mondiale e i beni del Patrimonio culturale immateriale, definiti da due Convenzioni distinte dell'UNESCO, indicando che la candidatura delle Processioni è stata inizialmente proposta dagli esperti del Dipartimento federale della Cultura, poiché le Processioni presentano degli elementi unici, grazie in particolare alla splendida coreografia dei “Trasparenti”, dipinti su tele di lino e illuminati dall'interno che mostrano scene dei Vangeli o dell'Antico Testamento.

Dopo avere illustrato storia e particolarità specifiche delle Processioni del Giovedì e Venerdì Santo e il funzionamento organizzativo con il coinvolgimento di moltissimi volontari, si è soffermata sul tema della trasmissione della tradizione, che può vivere fintanto che la popolazione locale è partecipe.

La conferenza si è conclusa evidenziando le sfide degli operatori nel garantire la tutela e la fruibilità nel tempo dei tesori culturali e naturali del nostro territorio, nonché la necessità di lavorare insieme, soprattutto con la popolazione locale.

ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE  
MENDRISIOTTO E BASSO CERESIO

info:

Nadia Fontana-Lupi,

direttrice OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio

n.lupi@mendrisiottoturismo.ch